



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 170

del 2/07/2014

OGGETTO

Atto di indirizzo per l'affidamento della progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione delle opere di messa in sicurezza del Nuovo Porto commerciale di Molfetta.

L'anno duemilaquattordici, il giorno **due** del mese di **luglio** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO	Paola	- SINDACO	- Presente
MARALFA	Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
ABBATTISTA	Giovanni	- ASSESSORE	- Presente
AMATO	Angela Maria R.	- ASSESSORE	- Presente
BELLIFEMINE	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
GADALETA	Rosaria	- ASSESSORE	- Presente
la GHEZZA	Serena	- ASSESSORE	- Presente
MONGELLI	Elisabetta	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Natalicchio Paola – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Casalino Carlo**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con contratto rep. n. 7623 del 2.4.2007 veniva affidato l'appalto per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori di ampliamento del Porto commerciale di Molfetta, consistenti in opere foranee di difesa dal moto ondoso, dragaggi, opere marittime perimetrali interne, opere stradali, opere civili per le attività portuali, e varie tipologie di impianti, alla ditta "ATI COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI - CMC DI RAVENNA" per un importo complessivo di euro 57.761.720,56, di cui euro 55.514.559,54 per lavori, euro 1.532.906,36 per oneri di sicurezza ed euro 714.254,66, comprensivi di CNPAIA ed IVA, quale corrispettivo per la progettazione esecutiva;
- con contratto repertorio n. 7667, in data 12.3.2008, si affidava al Raggruppamento Temporaneo di Imprese "R.T.I. ACQUATECNO S.r.l., IDROTEC SRL, ARCHITECNA ENGINEERING SRL, ING. GIANLUCA LOLIVA" (capogruppo mandataria ACQUATECNO s.r.l.) la direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori del nuovo porto commerciale;

CONSIDERATO CHE:

- a seguito di segnalazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici - AVCP e del Corpo Forestale dello Stato di Bari - furono avviati due procedimenti penali (rispettivamente, n. 1592/09 e 2629/11), riguardanti la vicenda della costruzione del nuovo Porto Commerciale, a seguito dei quali, con ordinanza del 24 settembre 2013, il G.I.P. del Tribunale di Trani dott. Francesco ZECCHILLO disponeva il sequestro preventivo delle aree oggetto della consegna dei lavori avvenuta il 26.3.2008 da parte del Comune di Molfetta all'ATI Cooperativa muratori e cementisti - CMC di Ravenna e delle somme residue del mutuo concesso al Comune di Molfetta dalla Cassa Depositi e Prestiti, con il conseguente affidamento di detti beni al dott. Giuseppe VACCA, in qualità di amministratore e custode giudiziario;
- in conseguenza di detto provvedimento di sequestro, eseguito in data 7.10.2013, si è determinato l'arresto forzoso di tutte le attività di costruzione delle opere portuali, che sono rimaste in parte incomplete ed esposte agli agenti atmosferici e alle mareggiate, risultando pertanto suscettibili di rapido deterioramento e fattore di rischio per la pubblica incolumità e per la navigazione;
- con nota email del 09.10.2013 allegata al verbale n.1 del 17/10/2013 del Tavolo tecnico amministrativo per i lavori di messa in sicurezza, composto dall'Amministrazione comunale di Molfetta, da R.T.I. Acquatecno e dal consorzio CMC di Molfetta, presieduta dall'Amministratore e Custode giudiziario dott. Vacca, la R.T.I. ACQUATECNO S.R.L., affidataria del servizio di Direzione dei Lavori, aveva segnalato al Sindaco del Comune di Molfetta ed agli Uffici della Sezione Penale del Tribunale di Trani che il mancato completamento delle opere in corso di costruzione comportava *"concreti rischi di danneggiamento delle opere stesse nonché di spostamento di massi e/o materiali naturali di diverse pezzature in aree non oggetto di bonifica da ordigni bellici e/o in altre aree portuali, con conseguenti pericoli per la incolumità delle persone e per la sicurezza delle attività portuali"*;

DATO ATTO che con la stessa nota del 9.10.2013 la suddetta Direzione Lavori:

1. rappresentava che *"nelle posizioni e condizioni di appesantimento attuale i suddetti cassoni dispongono di una stabilità ridotta e l'azione di forti mareggiate potrebbe provocarne lo spostamento nell'ambito portuale (se non il ribaltamento) con danni e rischi difficilmente prevedibili ancorché potenzialmente rilevanti sia sotto il profilo della sicurezza sia sotto il profilo economico"*;

2. evidenziava l'ulteriore rischio che a seguito dell'evaporazione dell'acqua i cassoni avrebbero potuto perdere di stabilità e riprendere a galleggiare in maniera incontrollata con evidenti rischi per la pubblica incolumità e ancora rimarcavano la mancanza di protezione del tratto terminale della banchina Nord Ovest dall'azione del moto ondoso che esponeva la struttura ad una progressiva erosione del materiale con la sua migrazione nel bacino del porto e conseguente grave rischio per la navigabilità dello stesso;

3. sollecitava pertanto l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per la esecuzione degli interventi e delle opere per la messa in sicurezza delle opere portuali in fase di costruzione;

ATTESO CHE, essendo emersa la necessità di porre in esecuzione i lavori di messa in sicurezza dell'area di cantiere al fine di conservare le opere già in parte realizzate al momento del sequestro ed al fine di apprestare ogni misura a tutela della pubblica incolumità, veniva convocato da parte dell'amministratore giudiziario -su autorizzazione del G.I.P.- un tavolo tecnico amministrativo con la partecipazione di tutti i soggetti interessati ai lavori di costruzione del Nuovo Porto Commerciale;

- CHE dopo una prima riunione, tenutasi in data 17.10.2013, ed una successiva il 13.11.2013, il GIP di Trani nella riunione tenutasi in data 17.01.2014, al fine di evitare e prevenire qualsiasi situazione di pericolo per la collettività, ribadiva l'urgenza di effettuare i lavori di messa in sicurezza del cantiere sottoposto a sequestro preventivo, così come indicati dalla stessa Direzione Lavori nel corso della citata riunione del 13.11.2013;

- CHE nel corso della riunione tenutasi con il G.I.P. di Trani emergeva altresì l'esigenza di stipulare nuovi contratti riguardanti sia l'attività di direzione dei lavori sia la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza, con l'intervento del custode giudiziario in rappresentanza dell'amministrazione giudiziaria;

- CHE a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici, nel corso del tavolo tecnico-amministrativo riunitosi in data 3 febbraio 2014 su convocazione dall'Amministratore e Custode giudiziario con la partecipazione di tutti i componenti della Commissione di Collaudo, tra le opere di messa in sicurezza si convenne di realizzare altresì la sovrastruttura di completamento delle banchine Nord Ovest e Martello a cassoni, allo scopo di preservare gli stessi cassoni dal prevedibile degrado ed al fine di non pregiudicare l'emissione del certificato di collaudo;

- CHE a fronte della necessità di realizzare la predetta sovrastruttura di completamento delle banchine a cassoni, nonché di provvedere al ripristino dei danni subiti nel frattempo dal molo di sopraflutto per effetto del moto ondoso, la cui entità resta da accertare in sede di progetto esecutivo mediante gli opportuni rilievi forniti dall'Amministrazione comunale, l'importo dei lavori - comprensivo degli oneri di sicurezza- che dovranno essere eseguiti è al momento in via del tutto presuntiva stimabile in € 5.852.164,50, dato evidenziato nel corso di una delle riunioni del citato Tavolo tecnico-amministrativo;

- CHE va rimarcato che i lavori da realizzare per la messa in sicurezza dell'area di cantiere e per la conservazione delle opere già realizzate sono in massima parte compresi tra i lavori già appaltati per la realizzazione del completamento delle opere foranee e costruzione del Porto Commerciale di Molfetta già oggetto di affidamento in favore dell'ATI - CMC di Ravenna;

CONSIDERATO altresì:

- CHE è interesse dell'Amministrazione procedere alla tutela e protezione delle opere realizzate ed eseguire tutti gli interventi atti a prevenire il rischio di pericolo per la pubblica incolumità e per la navigazione;

- CHE nel frattempo, così come risulta dalla nota prot. n. 2378 del 4.12.2013 della Molfetta Newport Scarl, a seguito delle mareggiate del dicembre 2013 l'opera in corso di costruzione ha subito una consistente erosione sia in testata che lungo l'intero sviluppo del molo;

RITENUTO pertanto di dover adottare gli atti necessari per far fronte alla situazione come innanzi descritta provvedendo alla esecuzione dei lavori necessari per la messa in sicurezza, sulla base di una progettazione puntuale degli stessi;

DATO ATTO che al fine della individuazione dei soggetti affidatari di tali incarichi (appalto dei servizi di progettazione e successivamente dei lavori di esecuzione) questa Amministrazione, stante la estrema complessità della vicenda amministrativa come innanzi descritta, ha richiesto ed ottenuto un circostanziato parere *pro veritate* dal prof. Vincenzo CERULLI IRELLI con studio in Roma, già consulente per altri aspetti legati all'esecuzione dei lavori del Porto, reso con note in data 13.02.2014 e 09.06.2014, da cui si desume che *"nella fattispecie sussistano tutti i presupposti normativi per utilizzare la procedura negoziata di cui all'art. 57, comma 2, lett. c) e comma 5 lett. a), d.lgs. 163/06"*;

VALUTATO pertanto che l'attività di progettazione e di direzione dei lavori di messa in sicurezza possa essere affidata alla "R.T.I. ACQUATECNO S.r.l. IDROTEC SRL, ARCHITECTNA ENGINEERING SRL, ING. GIANLUCA LOLIVA", in ragione della sussistenza delle condizioni della normativa sui lavori pubblici innanzi citata, nonché della somma urgenza, dell'acquisita conoscenza dei luoghi, del progetto e delle opere eseguite e da eseguire, nonché della immediata disponibilità logistica delle aree, tanto più che il medesimo R.T.I è già stato selezionato all'esito di procedura ad evidenza pubblica per la Direzione dei Lavori e il Coordinamento della sicurezza dei lavori di costruzione del nuovo Porto commerciale;

RILEVATO che:

- sussiste l'effettiva necessità di realizzare con estrema urgenza i lavori di messa in sicurezza dell'area di cantiere e di conservazione delle opere realizzate, anche in considerazione del pericolo sempre incombente determinato dal maltempo e dalle mareggiate, di forte intensità, che possono colpire nei mesi invernali l'area portuale e che hanno già provocato diversi danni nella prima settimana del mese di dicembre, così come risulta dalla innanzi citata nota prot. N. 2378 del 4.12.2013 della Molfetta Newport Scarl;

- appare imprescindibile garantire la sicurezza per la navigazione e per l'incolumità pubblica, come segnalato dal RTI incaricato della Direzione dei lavori di costruzione del Porto Commerciale e condiviso anche dal GIP e dal Pubblico Ministero in occasione degli incontri del 13.11.2013 e del 17.1.2014;

- sotto altro profilo, il deterioramento delle opere portuali già realizzate appare suscettibile di determinare un grave danno erariale, considerato che sono stati già realizzati lavori per un importo di € 37.868.615,50 (contabilizzati al 41° SAL);

- la predetta situazione di urgenza oltre ad essersi determinata in conseguenza di fattori imprevedibili ed imprevedibili, non è imputabile all'Amministrazione comunale, in quanto come detto, deriva da un provvedimento dell'Autorità giudiziaria reso nell'ambito di procedimenti penali nei quali l'Amministrazione comunale è persona offesa dal reato e intende costituirsi come parte civile;

- l'Amministrazione comunale si è da subito attivata per consentire la realizzazione di detti lavori di messa in sicurezza, partecipando alle numerose riunioni tecniche tenute anche alla presenza dell' Amministratore giudiziario su autorizzazione del GIP, al fine

di stabilire le modalità e i tempi per l'esecuzione di detti lavori, procedendo alla consegna dei lavori di prospezione dei fondali marini per la ricerca, individuazione e salpamento di masse metalliche e ordigni bellici presenti nelle aree interessate dai lavori, la cui bonifica, formalmente certificata, è fattore propedeutico e imprescindibile per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza nonché appaltando il servizio di rilievo della consistenza delle opere realizzate necessarie e propedeutiche all'elaborazione della progettazione esecutiva per le opere di messa in sicurezza;

- dalla riunione tenutasi in data 17.1.2014, strettamente riguardante i lavori di messa in sicurezza, è emersa la necessità "*che per detti lavori di messa in sicurezza, distinti e sopravvenuti rispetto a quelli oggetto del contratto di appalto per la costruzione del Porto commerciale - pur costituendo in parte opere già previste nel progetto esecutivo - si proceda alla stipula di nuovi contratti, che dovranno riguardare sia l'attività di progettazione e direzione dei lavori sia la realizzazione dei lavori stessi, con contratti sottoscritti anche dall'Amministratore giudiziario autorizzato a porre in essere tutti gli atti necessari per la formalizzazione dei rapporti*";

EVIDENZIATA pertanto l'assoluta e indilazionabile necessità della esecuzione dei descritti lavori di messa in sicurezza del cantiere sottoposto a sequestro preventivo finalizzati ad evitare e prevenire qualsiasi situazione di pericolo per la collettività, come indicato dal GIP nel corso della citata riunione del 17.1.2014;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei predetti lavori urgenti di messa in sicurezza dovrà essere effettuata sulla base di una puntuale progettazione, ragion per cui occorre adottare un atto di indirizzo amministrativo al dirigente competente in materia di lavori pubblici e al quale spetta l'adozione degli atti gestionali ai sensi dell'art.107 del Tuell, per l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto nonché della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione dei lavori di messa in sicurezza delle opere già realizzate del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuell dal Dirigente arch. PAPPAGALLO sotto il profilo della regolarità tecnica e dal Dirigente dott. LOPOPOLO sotto il profilo della regolarità contabile ;

Ad unanimità di voti espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1) Per tutto quanto in premessa indicato e qui richiamato ad ogni effetto, di incaricare il dirigente del Settore Lavori Pubblici di procedere, sulla scorta delle perspicue ed autorevoli valutazioni espresse nei pareri *pro veritate* resi dal prof. Vincenzo CERULLI IRELLI, all'adozione di una confacente determinazione a contrattare ex art. 192 del Decr. Legisl. n. 267/2000 al fine dell'affidamento ai sensi di quanto previsto dall'art. 57 D.L.vo nr. 163/2006, alla "R.T.I. ACQUATECNO S.r.l.- IDROTEC SRL- ARCHITECNA ENGINEERING SRL – ING. GIANLUCA LOLIVA" dell'incarico professionale di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza delle opere già realizzate del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta;

2) Dare atto, altresì, che il medesimo dirigente del Settore Lavori Pubblici procederà alla successiva sottoscrizione, unitamente all'Amministratore Giudiziario autorizzato dal GIP, del relativo contratto di prestazione d'opera professionale con il citato "R.T.I. ACQUATECNO S.r.l....", previa adozione degli atti necessari e propedeutici di

previsione della spesa a valere sui finanziamenti già concessi per la realizzazione del Porto, provvedendo a richiedere alla Procura di Trani i necessari atti di dissequestro delle somme occorrenti nella misura strettamente necessaria alla progettazione dei predetti lavori di messa in sicurezza;

- 3) Precisare che le opere di messa in sicurezza oggetto dell'incarico dovranno essere progettate ed eseguite entro i limiti di quanto strettamente necessario alla tutela e conservazione delle opere eseguite fino alla data del sequestro preventivo e alla tutela e sicurezza della navigazione e pubblica incolumità e secondo le indicazioni concordate e condivise nelle sedute del tavolo tecnico-amministrativo con la presenza della commissione di collaudo, progetto che dovrà ottenere i prescritti pareri favorevoli da parte delle Autorità amministrative competenti (Ministeri, Regione etc.);
- 4) Stabilire che copia della presente deliberazione venga trasmessa per doverosa conoscenza :
 - al GIP presso il Tribunale di Trani, dott. Francesco ZECCHILLO e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani;
 - all'ANAC (Autorità nazionale anti corruzione in luogo della soppressa AVCP);
 - al dott. Giuseppe VACCA, Amministratore e Custode giudiziario.
- 5) Dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Lazzaro PAPPAGALLO, dirigente del Settore LL.PP.-

Parere ex art. 49, 1° comma, del d. legisl. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE

Il Dirigente Settore LL.PP.

f.to (Arch. Lazzaro PAPPAGALLO)

Parere ex art. 49, 1° comma, del d. legisl. n. 267/2000

In ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE

Il Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità

f.to (dott. Giuseppe LOPOPOLO)

IL SINDACO
f.to Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo CASALINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 04/07/2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Casalino

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Casalino

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

, li _____

Per l'esecuzione
Al Sig. Segretario Generale
Al Sig. Direttore di Ragioneria